



Comune di Molveno

Piazza G. Marconi, 1
38018 Molveno (TN)
Telefono: 0461 586936
Fax: 0461 586968

codice fiscale e partita IVA: 00149120222
e-mail: molveno@comuni.infotn.it
pec: comune@pec.comune.molveno.tn.it
sito web: www.comune.molveno.tn.it

DECRETO DI DATA 31.03.2016 prot. n. 1893

OGGETTO: "Relazione conclusiva sul Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie 2015"

IL SINDACO

Premesso che:

- dopo il *"Piano Cottarelli"* il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un *"processo di razionalizzazione"* che possa produrre risultati già entro fine 2015;
- il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il *"coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato"*, gli enti locali devono avviare un *"processo di razionalizzazione"* delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il *"processo di razionalizzazione"*:
 - a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
 - b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
 - d) aggregare società di, servizi pubblici locali di rilevanza economica;
 - e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.
- il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, *"in relazione ai rispettivi ambiti di competenza"*, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;
- il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;
- la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del *"decreto trasparenza"* (d.lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;
- i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, *"in relazione ai rispettivi ambiti di competenza"*, entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
- anche tale relazione *"a consuntivo"* deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;
- la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del *"decreto trasparenza"* (d.lgs. 33/2013);

A norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, il Comune di Molveno, con decreto del Sindaco del 26.08.2015 prot. 4213, ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società, poi trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti in data 26.08.2015.

Il comma 612, dell'articolo unico della Legge di stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una "relazione" nella quale vengono esposti i risultati conseguiti in attuazione del Piano.

Vista la relazione predisposta secondo il piano approvato.

Richiamati i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e ss.mm. ed ii ed all'art. 2, comma 1, della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 e ss.mm. ed ii;

Accertata la propria competenza ai sensi del comma 612 della legge 190/2014.

DECRETA

1. di approvare, per quanto meglio specificato in premessa la *"Relazione conclusiva sul Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie 2015"* redatta dal Comune di Molveno ai sensi dell'art. 1 comma 611 legge 23 dicembre 2014, n. 190, nel testo allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

2. di disporre la pubblicazione del presente atto e dell'allegato piano di cui al precedente punto 1 sul sito internet del Comune di Molveno.

3. di inviare copia del presente atto e dell'allegata relazione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e di pubblicarlo sul sito web all'interno dell'apposita sezione.

4. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex art. 8 del D.P.R. 04.11.1971 n. 1199 entro 120 gg. e giurisdizionale al TRGA di Trento ex art. 2, lett. b) della legge 06.12.1971, n. 1034, entro 60 giorni.



IL SINDACO

Luigi ing Nicolussi



Comune di Molveno

Piazza G. Marconi, 1
38018 Molveno (TN)
Telefono: 0461 586936
Fax: 0461 586968

codice fiscale e partita IVA: 00149120222
e-mail: molveno@comuni.infotn.it
pec: comune@pec.comune.molveno.tn.it
sito web: www.comune.molveno.tn.it

ALLEGATO A) AL DECRETO DEL SINDACO DI DATA 31.03.2016 PROT. 1893

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie.
(L. 190/2014 art. 1 commi 611 - 614)

RELAZIONE SUI RISULTATI CONSEGUITI

1. PREMESSA:

La Legge 23/12/2014 n. 190 (legge di stabilità 2015), all'art. 1, commi da 611 a 614, fermo restando quanto previsto dall'art. 3 commi da 27 a 29 della L. 24.12.2007 n. 244 e dall'art. 1 comma 569 della L.23.12.2013 n. 147, detta disposizioni volte ad avviare, dal 01 gennaio 2015, un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dagli enti locali, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015.

Il comma 612 della citata legge ha disposto al primo periodo che i Sindaci e gli organi di vertice delle amministrazioni interessate dovevano a tal fine definire ed approvare entro il 31 marzo 2015 un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire.

Al sensi del sopra citato comma 612, secondo periodo, il Piano Operativo di Razionalizzazione delle partecipazioni societarie del nostro Ente è stato approvato con decreto del Sindaco prot. 4213 del 26.08.2015, e successivamente trasmesso alla Corte dei Conti Trentino Alto Adige, Sez. Regionale di Controllo di Trento, con ns. lettera inviata in data 26.08.2015, oltre che pubblicato sul sito internet nella sezione amministrazione trasparente>enti controllati>società partecipate.

Il sopra citato comma 612, terzo periodo, ha disposto altresì che entro il 31 marzo 2016 gli organi di cui al primo periodo predisponessero una relazione sui risultati conseguiti, che va trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicata nel sito *internet* istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33.

2. CONTENUTI DEL PIANO:

2.1 RICOGNIZIONE SOCIETÀ:

Il piano individuava le seguenti società/partecipazioni detenute dall'Ente:

1. 0,103% in **Primiero Energia s.p.a.**, società a prevalente capitale pubblico che svolge attività di produzione e distribuzione di energia elettrica;
2. 0,9620% in **Azienda Per il Turismo Dolomiti Brenta**, società a prevalente capitale privato che svolge attività di promozione turistica in cui la partecipazione complessiva degli enti locali al capitale sociale raggiunge la quota del 30%. Per quanto riguarda l'Azienda per il Turismo Dolomiti Brenta, l'adesione da parte dei Comuni ricadenti nell'ambito territoriale di riferimento e la presenza di un rappresentante di ciascuno di essi nell'organo esecutivo sono espressamente previste dalla L.P. 11 giugno 2002, n. 8, recante Disciplina della promozione turistica in Provincia di Trento, emanata dalla PAT nell'esercizio della propria

potestà esclusiva in materia di turismo. Il mantenimento della partecipazione societaria di conseguenza è come tale legittimo a prescindere dal comma 27 della L. 244/2007.

3. 5,47% in **Azienda speciale per l'igiene ambientale in sigla ASIA**, avente per oggetto la gestione del servizio di igiene ambientale.
4. 0,430% nel **Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop.**, che si occupa dei servizi strumentali allo svolgimento di compiti istituzionali degli enti locali del Trentino e quindi anche della Comunità. Il Consorzio ai sensi art. 1bis lett. f della L.p. 15 giugno 2005, n. 7 è la società che l'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI) e l'Unione nazionale comuni comunità enti montani (UNCCEM) riconoscono nei loro statuti quale propria articolazione per la provincia di Trento;
5. 15,44% in **Molveno Holiday s.c.a.r.l.** che ha la finalità della promozione e valorizzazione dell'immagine turistica di Molveno;
6. 0,0111% in **Trentino Riscossioni S.p.a.**, società interamente pubblica che gestisce le procedure di accertamento e riscossione coattiva delle entrate degli enti locali e quindi anche della Comunità;
7. 0,012% in **Trentino Trasporti Esercizio S.p.a.**, con sede a Trento ed avente per oggetto l'esercizio dei servizi di Trasporto pubblico urbano, urbano turistico ed extraurbano in Provincia di Trento;
8. 37,770% in **Funivie Molveno Pradel s.p.a.** società a prevalente capitale privato, che ha tra l'oggetto sociale l'industria dei trasporti funiviari-scioviari, attività ricompresa tra i servizi pubblici locali, per espressa previsione del legislatore provinciale (L.P. 21.04.1987, n. 7) e quindi annoverata tra i servizi di interesse generale;
9. 100% in **Società di Incremento turistico Molveno s.p.a.** società totalmente in house, avente per oggetto lo svolgimento delle seguenti attività: incremento del settore turistico – sportivo – culturale, attraverso l'amministrazione e la gestione di impianti e strutture a valenza turistica, sportiva, ricreativa e culturale;
10. 0,0001% in **Informatica Trentina S.p.a.**, società interamente pubblica avente per oggetto Con riferimento a quanto sopra, si precisa altresì che la situazione al 31.12.2015 è immutata.

2.2 AZIONI PREVISTE DAL PIANO:

Il Piano prevedeva:

- A.) il **mantenimento** delle partecipazioni nella Azienda speciale per l'igiene ambientale in sigla ASIA (sub 3) e in Primiero Energia S.p.a. (sub 1) in quanto ritenute indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, ex articolo 1 comma 611, lett. a) della L. 190/2014;
- B.) **nessuna azione di contenimento di costi di funzionamento** delle società partecipate quali Trentino Riscossioni S.p.a. (sub 6), Trentino Trasporti Esercizio S.p.a. (sub 7) e Informatica Trentina S.p.a. (sub 10), trattandosi di società interamente pubbliche, di cui il Comune detiene una piccolissima quota, oltretutto ottenuta gratuitamente; si tratta di "società di sistema" della Provincia Autonoma di Trento, azionista di maggioranza, alla quale spetta il contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi, degli organi di controllo e delle strutture aziendali.
- C.) **nessuna azione di contenimento dei costi di funzionamento** della società Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop. (sub 4), ai sensi dell'art. 1bis, lett. f), della L.P. 15 giugno 2005, n. 7 è la società che l'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI) e l'Unione nazionale comuni comunità enti montani (UNCCEM) riconoscono nei loro statuti quale propria articolazione per la provincia di Trento. Per effetto di quanto disposto dall'art. 22 della L.P. 25/2012, le norme per le quali anche le società pubbliche sono tenute a concorrere all'obiettivo di risanamento

della finanza pubblica e gli enti soci sono tenuti a dare loro le necessarie direttive non si applicano a tale società.

- D.) **Nessuna azione di contenimento dei costi di funzionamento** dell'Azienda per il Turismo Dolomiti Brenta (sub 2) in quanto l'adesione da parte dei Comuni ricadenti nell'ambito territoriale di riferimento e la presenza di un rappresentante di ciascuno di essi nell'organo esecutivo sono espressamente previste dalla L.P. 11 giugno 2002, n. 8, recante Disciplina della promozione turistica in Provincia di Trento, emanata dalla PAT nell'esercizio della propria potestà esclusiva in materia di turismo. Il mantenimento della partecipazione societaria di conseguenza è come tale legittimo a prescindere dal comma 27 della L. 244/2007; si tratta di una società a prevalente capitale privato, che funziona in base a logiche di mercato ed opera in mercati concorrenziali, regolata dal Codice Civile, nella quale i Comuni detengono una quota minoritaria e non posseggono una "golden share". La partecipazione dei soci pubblici si limita al conferimento di una quota annuale proporzionata al capitale sociale posseduto ma con tale partecipazione si realizzano forme aggregative pubbliche – private che contribuiscono allo sviluppo socio economico della valle. Pertanto si ritiene non possibile, da parte dell'amministrazione partecipante per legge, dar luogo a piani operativi di razionalizzazione di detta società secondo le disposizioni di cui al sopra richiamato art. 1 comma 611 della L. 190/2014.
- E.) **Nessuna azione di contenimento dei costi di funzionamento** nella società Funivie Molveno Pradel s.p.a. (sub 8) in quanto si tratta di società che funziona in base a logiche di mercato ed opera in mercati concorrenziali, regolata dal Codice Civile, nella quale il Comune di Molveno detiene una quota minoritaria. Pertanto si ritiene non possibile, da parte dell'amministrazione partecipante, dar luogo a piani operativi di razionalizzazione di detta società secondo le disposizioni di cui al sopra richiamato art. 1 comma 611 della L. 190/2014.
- F.) **Nessuna azione di contenimento dei costi di funzionamento** nella società Molveno Holiday s.c.a.r.l. (sub 5) società nella quale il Comune di Molveno detiene una quota minoritaria. Pertanto si ritiene non possibile, da parte dell'amministrazione partecipante, dar luogo a piani operativi di razionalizzazione di detta società secondo le disposizioni di cui al sopra richiamato art. 1 comma 611 della L. 190/2014.
- G.) **Le politiche di efficientamento e di contenimento dei costi** di funzionamento della società in house Società Incremento Turistico Molveno s.p.a (sub 9), come da Relazione tecnica allegata al Piano e successivamente trasmessa alla Società.

3. RISULTATI CONSEGUITI

Per quanto riguarda la lett. G) (politiche di efficientamento e contenimento dei costi di funzionamento della società Società Incremento Turistico Molveno s.p.a), la società era tenuta a trasmettere apposito report a dimostrazione dell'avvenuto rispetto degli indirizzi. Con nota dd. 30.03.2015, acquisita ai nostri atti sub. prot. n. 1867 del 30.03.2016, la società ha prodotto il sopra richiesto report (allegato), dal quale emerge che la Società ha posto in essere nel corso del 2015 le azioni richieste dagli Enti soci volte a ridurre e razionalizzare le spese, adottando altresì indirizzi gestionali strutturali per il raggiungimento degli obiettivi richiesti dalla più volte citata legge 190/2014. Si demanda pertanto al report aziendale allegato alla presente per ogni specificazione e dettaglio delle azioni attuate e documentazione di risparmi.

Molveno, 31 marzo 2016

IL SINDACO
Luigi ina. Nicolussi





Comune di Molveno



Protocollo: 0001867

Data: 30/03/2016 Classifica: 4.3

**Piano operativo di razionalizzazione delle società
e delle partecipazioni societarie.**

(L. 190/2014 art. 1 commi 611 - 614)

RELAZIONE TECNICA

SOCIETA' COINVOLTA:

La relazione tecnica è riferita solo alla società S.I.T.M. s.p.a. e non riguarda operazioni di cessioni, fusioni, scissioni ecc.. ma le politiche di efficientamento e contenimento dei costi di funzionamento.

AZIONI PREVISTE E TEMPI DI ATTUAZIONE

MISURE DI CARATTERE GENERALE

Recepimento Protocollo d'intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali sottoscritto il 20.09.2012 tra il Presidente della Provincia Autonoma di Trento, l'Assessore al Personale, Urbanistica ed Enti locali e il Presidente del Consiglio delle Autonomie locali.

A tal fine il CDA ed il Presidente della stessa sono intervenuti sulle voci di spesa relative a spese del personale, consulenze e compensi degli amministratori, intese come costi fissi su cui si può operare senza inficiare il buon andamento della società. È parso più complesso intervenire in maniera strutturale su altre voci di spesa, maggiormente legate all'acquisto di beni e servizi direttamente correlati agli obiettivi statuari della società.

Va detto, che fermi restando gli obblighi in capo alla Società stabiliti anche dallo statuto societario il quale prevede che, in parziale deroga agli ordinari meccanismi societari di amministrazione e controllo previsti dallo statuto stesso, il Comune sia dotato di un potere di direttiva e controllo, analogo a quello previsto sui propri servizi qualora erogati in via diretta, al fine di verificarne anche l'esattezza, la regolarità e l'economicità.

Controllo sulla gestione della società

Il controllo e la vigilanza dei soci sulla gestione della Società, nonché sull'attuazione da parte della stessa di quanto contenuto nel presente documento, avviene attraverso:

- l'assemblea decide nel rispetto delle direttive e degli indirizzi strategici programmati e stabiliti dal Comune;

SOCIETA' INCREMENTO TURISTICO MOLVENO S.p.A.

Via Lungolago, 27 - 38018 MOLVENO (TN)

Tel. +39 0461 586978 - Fax +39 0461 586330 - Email: sitm@molveno.it

Partita Iva, Codice Fiscale e Registro Imprese di Trento 00180390221, Cap. Soc. Euro 958.000,00 i.v.

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento del Comune di Molveno - Codice Fiscale 00149120222



www.molveno.it

- l'organo amministrativo è tenuto ad inviare al comune, prima dell'approvazione da parte dell'assemblea, le proposte di deliberazione concernenti il bilancio di esercizio, il piano industriale, comprensivo del piano degli investimenti strategici;

- La Società si impegna a collaborare con il Comune alla stesura degli adeguamenti del proprio statuto sociale, se ed in quanto necessari, in funzione anche della propria natura di azienda in house, sottoposta al c.d. "controllo analogo" da parte del Comune, unico socio proprietario dell'intero capitale sociale. Le modifiche allo statuto sono di competenza dell'assemblea straordinaria (il Comune è l'unico socio);

La società è altresì tenuta a fornire tempestivamente, a richiesta del Comune, tutte le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività di direzione e coordinamento, ivi compresi eventuali verbali del Consiglio di Amministrazione.

Trasparenza, pubblicità e utilizzo strumenti digitali

La società si impegna ad adeguarsi agli obblighi previsti dalla normativa vigente sugli obblighi di pubblicità e trasparenza come da art. 1 comma 2 della L.R. n. 10/2014.

La società già attualmente:

a. dichiara la propria soggezione all'attività di direzione e coordinamento del Comune, mediante l'iscrizione della medesima società nell'apposita sezione del registro delle imprese;

b. indica negli atti e nella corrispondenza la soggezione in parola;

c. indica nella relazione sulla gestione, ovvero nella nota integrativa, qualora la prima non venga redatta, i rapporti intercorsi con il Comune di Molveno.

La società si impegna a conformare la propria attività alle disposizioni e all'impiego degli innovativi strumenti disciplinati dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. (Codice dell'Amministrazione Digitale), in un'ottica sia di efficienza ed efficacia operativa che di maggiore economicità e celerità dei rapporti intrattenuti con la pubblica amministrazione e con gli utenti.

Affidamenti di lavori, servizi e forniture

Relativamente agli affidi di lavori, servizi e forniture, la società è tenuta a rispettare la normativa vigente per gli enti locali della Provincia di Trento. In particolare:

1. adottare procedure ad evidenza pubblica idonee a garantire il rispetto della normativa in materia di appalti pubblici ai sensi della L.p. 26/1993 e s.m., della L.p. 23/1990 e s.m. e del d.lgs. 163/2006, nel rispetto dei principi quali uguaglianza di trattamento, non discriminazione e trasparenza nella scelta degli operatori.

2. in materia di acquisizione di beni e servizi sotto soglia comunitaria la società si impegnerà a adeguarsi, per quanto possibile, alle norme in vigore che prevedono che l'acquisizione di beni e servizi avvenga utilizzando gli strumenti del mercato elettronico gestito dall'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti o, in mancanza di beni o servizi, mediante gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da CONSIP s.p.a. o, in subordine, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni di legge. Al riguardo la società dovrà tenere presente quanto disposto dall'art. 40 L.p. 14/2014 per effetto del quale la Giunta provinciale determina annualmente i prezzi di riferimento, alle condizioni di maggior efficienza, di

beni e servizi di maggior impatto in termini di costo a carico della pubblica amministrazione, diversi da quelli determinati a livello nazionale ai sensi del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale), convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89. I prezzi di riferimento costituiscono prezzo massimo di aggiudicazione anche per le procedure di gara aggiudicate all'offerta economicamente più vantaggiosa.

Modalità e limiti per il reclutamento del personale

In tema di vincoli alle assunzioni di personale, che rappresentano la maggiore tra le voci di spesa della società, si opera già dal 2012 in un'ottica di riduzione progressiva della spesa, nei margini di azione concessi dalla necessità di garantire comunque un'adeguata offerta in termini di servizi. In tal senso i costi del personale sono passati dai 539.3987,00 euro dell'esercizio 2012 ai 536.658, dell'esercizio 2013 fino a scendere ai 512.928,00 dell'esercizio 2014, con una diminuzione percentuale del - 3,9% rispetto all'anno precedente. Tale valore è influenzato da un minore ricorso del lavoro straordinario del personale stagionale durante la stagione estiva ed a una diversa turnazione del personale amministrativo stabilmente in servizio nei mesi autunnali ed invernali, deliberata dal CDA della società nel giugno 2014.

La Società non ha in programma nuove assunzioni a tempo indeterminato. Provvede, invece annualmente, all'assunzione di lavoratori stagionali necessari per lo svolgimento delle attività cui è preposta.

Indirizzi per conferimento degli incarichi

La società sta elaborando una specifica disciplina interna finalizzata al conferimento degli incarichi di studio, ricerca e collaborazione in coerenza con quanto previsto dal Capo II bis della L.p. 23/1990 e s.m.

Va segnalata comunque una riduzione dei costi delle consulenze amministrative (- 42,6% con un risparmio di 4.633 euro rispetto all'esercizio precedente), delle consulenze di marketing (- 75,7% con un risparmio di 4.01 euro) e delle consulenze legali (- 100% con un risparmio di euro 1.404,00) solo in parte controbilanciate da costi di progettazione maggiori per euro 6.543,00.

CONTENIMENTO DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO E MODALITÀ DI ATTUAZIONE

Compensi ai componenti del consiglio di amministrazione.

I compensi spettanti al Presidente ed ai Consiglieri di Amministrazione sono omnicomprensivi e non possono essere aumentati, rispetto a quelli dell'anno precedente.

La società, nella parte relativa ai compensi degli organi sociali prevista nella nota integrativa al bilancio di esercizio, deve dare riscontro dei predetti compensi.

Compensi dell'organo di controllo e compensi per l'organo di revisione legale dei conti

I compensi degli organi di controllo e per la revisione dei conti non possono superare quelli attualmente in essere.

Indirizzi per il contenimento delle spese.

Nello svolgimento della propria attività la società informa i propri comportamenti gestionali a criteri di sobrietà.

RINVIO

Per quanto non ulteriormente previsto nella presente relazione, si debbono ritenere applicabili le azioni previste nel protocollo di intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali, sottoscritto, nell'ambito della Conferenza permanente per i rapporti tra Provincia ed Autonomie Locali, dal Presidente e dall'Assessore al Personale, Urbanistica ed Enti Locali della Provincia Autonoma di Trento ed il Presidente del Consiglio delle Autonomie Locali, in data 20 settembre 2012, nonché quelle dei protocolli in materia di finanza locale per il 2013 e seguenti, sottoscritti dai medesimi soggetti, per quanto riferibili alla società.

VERIFICA OSSERVANZA AZIONI PREVISTE E SANZIONI

La società è tenuta a trasmettere al Comune per la predisposizione della relazione sui risultati conseguiti di cui all'art 1 comma 612 della L. 190/2014, apposito report controfirmato dal collegio sindacale che dimostri l'avvenuto rispetto delle azioni contenute nella presente relazione e il dettaglio dei risultati economici conseguiti.

La mancata osservanza delle azioni stesse dà luogo ad azione sociale di responsabilità nei confronti dei soggetti responsabili della società.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Donini Lorenzo

Il Collegio Sindacale

Sartori Nicola

Donini Stefania ✓

Franchi Hermann

